



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

PROVINCIA DI SALERNO

BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE

Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013)

Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale

Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali

Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013

Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole

Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER

- a) recuperare facciate dei propri immobili prospicienti strade, piazze di maggiore interesse ricadenti nell' area delimitata dal Comune , così come rappresentata nell'allegato A;**
- b) avviare/implementare attività produttive attraverso la Tipologia di Intervento 6.4.2.;**

PREMESSO

CHE l'Amministrazione Regionale, agendo in continuità con quanto già avviato nei precedenti cicli di programmazione interviene sul territorio campano con una duplice azione finalizzata, da un lato, a riqualificare il patrimonio storico-architettonico-culturale delle aree interne e, dall'altro, a sviluppare nuove opportunità di reddito, nello sforzo di invertire la tendenza sempre più diffusa di abbandonare i luoghi di origine per le ridotte opportunità lavorative. Pertanto, al fine di agire in maniera sistemica, è stato attivato

un “progetto collettivo” in cui pubblico e privato coesistono attraverso un insieme di azioni tese a favorire la conservazione dei luoghi, a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali e a creare occupazione. Con decreto dirigenziale n. 9 del 13 giugno 2017, la Regione Campania ha pubblicato i bandi di attuazione delle seguenti tipologie di intervento del PSR Campania 14-20, tra i quali il BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE , Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale , Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali, Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013, Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole , Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

Che le tipologie di intervento (di seguito indicate con T.I.) che operano nel progetto collettivo sono: 7.6.1.B1 e 6.4.2. Gli interventi previsti nella T.I. 7.6.1.B1 sono diretti al recupero dei borghi rurali con finanziamenti destinati a beneficiari pubblici, in particolare ai comuni; gli interventi previsti nella T.I. 6.4.2 contribuiscono invece a creare nuova occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extragricole, a carattere sia produttivo che di servizio, incentivando soggetti imprenditoriali al fine di favorire il mantenimento dei posti di lavoro e di un vitale tessuto sociale in aree già soggette ad abbandono. La misura prevede il recupero dei borghi rurali attraverso azioni in cui pubblico e privato coesistono tendendo a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali, a contenere lo spopolamento e incrementare i livelli di occupazione con azioni tese a favorire l'attrattività e la conservazione dei luoghi. Gli interventi realizzati mediante il Progetto Collettivo interessano in maniera organica il borgo nel suo complesso, o parte di esso, e comprendono, in una modalità funzionalmente integrata tra loro, gli interventi “pubblici” di recupero strutturale ed infrastrutturale, comprese le facciate private non oggetto di interventi legati ad attività produttive, e almeno un intervento “privato” di creazione e/o ampliamento di una attività produttiva.

Che con il termine di borgo si intende tutta o una parte ben delimitata della Zona A o “Centro Storico con analoghe caratteristiche” dello strumento urbanistico vigente del Comune (P.R.G., P.U.C.) o dell’area omologa in caso di Piano di Fabbricazione (P.d.F.), purché essa abbia conservato l'impianto originario, le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche primarie e la propria identità culturale. In particolare, il borgo deve essere caratterizzato dalla presenza di un impianto urbano i cui fabbricati siano stati realizzati entro il XIX secolo, siano collocati nel centro storico e caratterizzati da elementi tipici dell’identità dei luoghi con particolare riferimento ai materiali delle facciate e dei tetti, alle aperture quali porte e finestre, agli elementi di ornamento e di decoro. Le strutture appartenenti al borgo, ma realizzate in epoca successiva, possono essere inserite nel Progetto Collettivo previsto dal presente bando ed essere oggetto di domanda di sostegno anche per i privati, nel caso di interventi finalizzati a renderli architettonicamente coerenti con le caratteristiche del borgo, I borghi oggetto di intervento dovranno essere inseriti in aree a potenziale vocazione turistica e con presenza di itinerari di interesse storico -

culturale - religioso - enogastronomico – naturale, intorno ai quali sviluppare azioni sistemiche in grado di generare attrattività salvaguardando, nel contempo, le identità e le tradizioni locali. In questa prospettiva, quindi, va sempre evidenziata la presenza di emergenze di rilievo.

OGGETTO DEL BANDO

Come espresso in premessa, questa Amministrazione ha intenzione di partecipare al bando pubblico (DDR n. 9 del 13 giugno 2017) a valere sulla Misura M07 del PSR CAMPANIA 2014/20, BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE , Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale , Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali, Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013, Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole , Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali. Il bando, come già espresso prevede la partecipazione del progetto pubblico insieme ai cittadini del Borgo Rurale.

L'intervento che si vuole realizzare è un progetto unico integrato tra il comune ed i soggetti privati che possono accedere attraverso la sottomisura 6.4.2. - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole - tipologia di azione 6.4.2. - *Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali* ; tale misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio-sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.

La spesa massima ammissibile per gli Interventi Pubblici è fissata in euro 1.000.000,00 ed è finanziata al 100%; l'importo del contributo massimo ammissibile per i Privati all'interno del progetto integrato è fissato in 100.000,00 euro cadauno ed è pari al 75% dell'importo dell'investimento, e comunque in regime de minimis (l'IVA pertanto se recuperabile non è ammissibile);

L'avviso pubblico in oggetto testimonia la volontà di questa amministrazione partecipare alla misura 7.6.1. Azione B Intervento 1 del citato PSR, al fine di restaurare, valorizzare e rendere fruibile dal punto di vista culturale, architettonico e turistico l'antico Borgo.

Il presente avviso pubblico ha lo scopo di recepire l'interesse dei soggetti privati a:

- a) recuperare facciate dei propri immobili prospicienti strade, piazze di maggiore interesse ricadenti nell' area delimitata dal Comune , così come rappresentata nell'allegato A;
- b) avviare/implementare attività produttive attraverso la Tipologia di Intervento 6.4.2.;

INVITA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



I soggetti privati di questo comune, con immobili rientranti nella perimetrazione del borgo (All. A), alla presentazione di proposte progettuali esecutive rispondenti ai requisiti di ammissibilità per:

- a) il recupero delle facciate dei propri immobili prospicienti strade, piazze di maggiore interesse ricadenti nell' area delimitata dal Comune , così come rappresentata nell'allegato A;
- b) l'avvio o l'implementazione di attività produttive attraverso la Tipologia di Intervento 6.4.2.;

BENEFICIARI

- Cittadini PRIVATI, ricadenti nell'area individuata dal comune che intendono aderire alla sola riqualificazione delle facciate realizzata dal comune;
- Microimprese e piccole imprese ai sensi del Reg. 702/2014, che forniscono servizi alla persona sotto qualsiasi forma giuridica, nell'ambito del settore turistico, artigianale e commerciale sociale, e nell'ambito del settore dei servizi, tutte aventi sede di realizzazione dell'investimento e unità tecnico economica nel borgo rurale del comune che partecipa al Progetto Collettivo;
- Persone fisiche e società che avviano e/o implementano attività extra agricole, nell'ambito del settore turistico, commerciale ed artigianale, e nell'ambito del settore dei servizi anche sociale, tutte aventi sede di realizzazione dell'investimento e unità tecnico economica (sede operativa) nel borgo rurale del comune che partecipa al Progetto Collettivo.

ATTIVITA' FINANZIABILI

I Cittadini PRIVATI che vogliono aderire ad interventi che riguardano la SOLA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE REALIZZATA DAL COMUNE, ricadenti nell'area individuata dal comune, non possono presentare domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania

Gli interventi privati destinati a soggetti che vogliono creare e/o implementare attività produttive, trovano copertura con risorse finanziarie afferenti alla Tipologia di Intervento 6.4.2.,e riguardano principalmente:

- a) attività produttive che possono concorrere al miglioramento della fruibilità del territorio rurale e/o alla fornitura dei servizi anche turistici ai fini dell'ospitalità diffusa quali:
 - a.1. attività artigianali
 - a.2. attività turistiche
 - a.3. attività commerciali
- Nell'ambito delle suddette attività sono ammessi i seguenti interventi:
 - adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili per l'ospitalità, per la ricettività turistica e per quelli adibiti ad attività artigianali e/o commerciali;
 - interventi volti al miglioramento degli standard di qualità di ricettività turistica previsti dalla carta dei servizi turistici regionali (art. 27 della L.R. n. 18/2014) che definiscono anche il livello essenziale dei servizi garantiti;
 - miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità dell'immobile con l'abbattimento delle barriere architettoniche;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania



- miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili e di risparmio energetico con l'introduzione anche di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
- macchinari ed attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività previste dal business plan, compresi gli arredi qualora necessari all'attività da intraprendere;
- acquisto di personal computer ed altre attrezzature informatiche;
- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento dei beni immobili ed acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito della ristorazione e/o degustazione dei prodotti tipici del territorio
- l'utilizzo delle ICT e servizi on-line a servizio delle attività sopra richiamate:
 - 1. all'attivazione di servizi di connettività a banda larga con acquisto e installazione di apparato di trasmissione e ricezione (router, modem, antenna o parabola);
 - 2. alla realizzazione di una rete LAN interna (anche in tecnologia Wi-Fi);
 - 3. interventi per la predisposizione di cablaggi in fibra ottica.
- b) attività di servizi alla persona soprattutto nel settore sociale, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi quali:
 - b.1. servizi ricreativi, d'intrattenimento e per l'integrazione sociale come: accoglienza di persone, compresi i minori e/o soggetti deboli o in fase di reinserimento sociale tramite attività rivolte a persone con disabilità o svantaggi di qualsiasi genere;
 - b.2. servizi di socializzazione, aggregazione e svago rivolti a persone della terza età autosufficienti;
 - b.3. servizi alla popolazione: bambini (attività ricreative, campi scuola, centri estivi); anziani (attività per il tempo libero, assistenza).
- I servizi sopraelencati dovranno indicare la seguente specifica:
 - Servizi per anziani autosufficienti > 65 anni
 - Servizi per giovani 14-30 anni
 - Servizi per ragazzi 6 -14 anni
 - Servizi per neonati e/o bambini 0-6 anni
 - Servizi per famiglie
 - Servizi per disabili
 - Servizi per extracomunitari
 - Servizi per la generalità della popolazione
- Nell'ambito delle suddette attività sono ammessi i seguenti interventi;
 - miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità dell'immobile con l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e di risparmio energetico con l'introduzione di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
 - macchinari ed attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività previste dal business plan, compresi gli arredi qualora necessari all'attività da intraprendere;
 - acquisto di personal computer ed attrezzature informatiche destinate all'attività extralberghiera e finalizzata alla gestione dell'attività ed al commercio elettronico;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento degli edifici ed acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito dei servizi per la ristorazione;
- utilizzo delle ITC e servizi on –line a servizio delle attività sopra richiamate:
 - 1. all'attivazione di servizi di connettività a banda larga con acquisto e installazione di apparato di trasmissione e ricezione (router, modem, antenna o parabola);
 - 2. alla realizzazione di una rete LAN interna (anche in tecnologia Wi-Fi);
 - 3. interventi per la predisposizione di cablaggi in fibra ottica.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Tipologia a)

I Cittadini PRIVATI che vogliono aderire ad interventi che riguardano la sola riqualificazione delle facciate realizzata dal comune, ricadenti nell'area individuata dal comune, non possono presentare domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania

1. Devono ricadere nella perimetrazione effettuata dal Comune e quindi nelle zone indicate nell'Allegato A dell'avviso
2. Devono avere titolo di possesso dell'immobile, al momento della presentazione della domanda;
3. Devono produrre documentazione a supporto come specificato appresso;
4. Se forniscono disponibilità alla compartecipazione finanziaria, devono, in caso di approvazione da parte del comune della domanda di partecipazione, produrre opportuna fidejussione bancaria o assicurativa;
5. Devono sottoscrivere una convenzione (successivamente all'approvazione, da parte del Comune, dell'intervento);
6. Devono possedere la disponibilità, da parte del proprietario e/o coniuge alla modifica/miglioramento dell'immobile.

Inoltre devono dichiarare:

- di farsi carico di tutti gli adempimenti ed i relativi costi relativi al rispetto dell'agibilità, di cui agli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii, ante o post intervento, come previsto nel bando;
- in particolare il proprietario o possessore dell'immobile oggetto dell'intervento dovrà, nei termini che saranno concordati con l'amministrazione comunale:
 - ◆ a. se già in possesso dell'agibilità, trasmette al Rup del Comune, copia conforme del certificato o eventualmente necessari affinché il comune lo possa rintracciare;
- inoltre:
 - i. se i lavori a farsi non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, null'altro è dovuto
 - ii. se se i lavori a farsi risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, si farà a carico a proprie spese di tutti gli adempimenti necessari al rispetto all'agibilità, quali incarichi professionali e/o lavori aggiuntivi a quelli relativi alla facciata.
- b. Se non in possesso di agibilità provvedere agli stessi adempimenti di cui al punto ii anche se i



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



lavori a farsi in facciata non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità.

È causa di escusione l'inesattezza e l'incompletezza della documentazione, o il non rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione

Tipologia b)

Per gli interventi privati destinati a soggetti che vogliono creare e/o implementare attività produttive, trovano copertura con risorse finanziarie afferenti alla Tipologia di Intervento 6.4.2.,

I soggetti privati, per essere ammessi a valutazione, devono attenersi alle seguenti condizioni:

- proporre ed attivare progetto esecutivo, cantierabile prontamente realizzabile che contenga, a corredo della domanda di finanziamento, tutte le autorizzazioni e i permessi per la puntuale realizzazione dell'opera;
- finalizzare l'esercizio delle attività in uno dei settori indicati, con specifico riferimento ai codici Ateco 2007 delle attività economiche ISTAT, (in allegato)
- essere iscritti alla Camera di Commercio in caso di imprese e persone fisiche in attività che implementano l'attività extragricola.
- In caso di imprese o persone fisiche non ancora in attività, l'iscrizione deve avvenire attraverso la Comunicazione Unica alla Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- essere in possesso dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e/o migliorare. Non è ammesso il comodato;
- in caso di produzione, i prodotti non devono essere compresi nell'allegato 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- Non sono ammissibili aiuti a favore del contoterzismo.
- ❖ In caso di positiva valutazione dell'istanza al Comune, i beneficiari saranno tenuti alla sottoscrizione di una convenzione, presente in allegato

È causa di escusione l'inesattezza e l'incompletezza della documentazione, o il non rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione

SPESE FINANZIABILI

- ❖ In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n. 1305/2013 sono ammissibili le seguenti voci di spesa, che dovranno essere ben esplicitate e separate in opportuno quadro economico e nel computo metrico estimativo con importi e percentuali:
- ❖ a) investimenti per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili. In particolare saranno ammissibili a finanziamento lavori di:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



- riqualificazione e/o ripristino delle facciate, fronte strada, degli edifici tesi al recupero dei caratteri originari ed al ripristino funzionale, nella percentuale del 20% del totale dei lavori di riqualificazione previsti da progetto, comprensivi di intonaci, rivestimenti in pietra (escluso finta pietra), frontalini, canali di gronda, pluviali, parapetti e balconi, infissi laddove non sono coerenti, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni delle analoghe attività previste per l'intervento pubblico ;
- interventi di ristrutturazione, rifunionalizzazione di locali , muniti di regolare autorizzazione destinati all'attività produttiva ivi compresi quelli edifici finalizzati allo svolgimento di attività sociali;
- eventuali interventi strutturali, (comprensivi di adeguamento antisismico), per i lavori previsti dal progetto, comprensivo dell' eliminazione delle parti incongrue rispetto all'impianto originario di un fabbricato, e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni delle analoghe attività previste per l'intervento pubblico, saranno ammissibili nella misura massima del 20% della spesa ammissibile dell'intervento riferibile allo specifico fabbricato ;
- Interventi di efficientamento energetico con l'introduzione di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
- di adeguamento ed inserimento di impianti tecnologici, purché non alterino la struttura statica degli edifici e l'immagine complessiva degli ambiti storico-antropologici di riferimento.
- ❖ b) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature necessari alle attività da intraprendere (compresi gli arredi qualora necessari all'attività) ivi compresi gli arredi strettamente funzionali alla fruizione dei servizi da parte degli ospiti;
- ❖ c) realizzazione e/o acquisizione di programmi informatici funzionali alle attività da realizzare;
- ❖ d) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) - b) e c) nei limiti delle aliquote della spesa ammessa, come definite dal parag. 12.4.3 delle disposizioni generali delle misure non connesse alla superficie e/o animali del PSR Campania 2014 - 2020.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Importo lavori	
a.2 oneri per la sicurezza	
Totale A (a.1+a.2)	
B – Attrezzature	
C - Spese tecniche e generali	
c.1 Spese tecniche e generali relative ad A	
c.2 Spese tecniche e generali relative ad B	
D - Oneri di discarica	
E- IVA	
e.1 IVA (% di A+B+D)	
e.2 IVA (% di C)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO	

Le voci dovranno rispettare quanto stabilito nelle Disposizioni Generali.

- ❖ A corredo della domanda e della progettazione sarà necessario allegare la redazione del business plan secondo lo schema allegato n. 3 al presente bando.
- ❖ L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).
- ❖ L'aliquota del contributo è pari al 75% della spesa ammessa.
- ❖ Il contributo massimo ammissibile per singolo progetto è fissato in € 100.000,00.
- ❖ L'ammissibilità dell'I.V.A. segue quanto disposto al paragrafo 12.4.4 delle Disposizioni Generali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Tipologia a)

I Cittadini PRIVATI che vogliono aderire ad interventi che riguardano la sola riqualificazione delle facciate realizzata dal comune, ricadenti nell'area individuata dal comune, non possono presentare domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania.

Documentazione da presentare

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con l'Allegato A e B dell'avviso e redatte secondo gli schemi allegati all'avviso pubblico, disponibili sul portale del Comune e presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

1. Domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato C ;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



2. Titolo di possesso dell'immobile sul quale si vuol presentare la domanda. Nel caso in cui l'immobile conserva più proprietari, la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere sottoscritta da tutti i proprietari;
3. Titolo di possesso dell'immobile sul quale si vuol presentare la domanda. Nel caso in cui l'immobile conserva più proprietari, la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere sottoscritta da tutti i proprietari;
4. Autocertificazione sulla disponibilità dell'agibilità, o certificato di agibilità dell'immobile ;
5. Documento di identità valido di chi sottoscrive la domanda;
6. Documentazione fotografica soddisfacente delle facciate sulle quali si intende intervenire;
7. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato E)
8. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato F)

In caso di istruttoria positiva da parte del comune, il beneficiario si impegna a produrre Fidejussione bancaria o assicurativa, a supporto dell'importo dichiarato di compartecipazione finanziaria.

L'incompletezza o inesattezza della documentazione sarà causa di esclusione.

Tipologia b)

Per gli interventi privati destinati a soggetti che vogliono creare e/o implementare attività produttive, trovano copertura con risorse finanziarie afferenti alla Tipologia di Intervento 6.4.2.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con l'Allegato A e B dell'avviso e redatte secondo gli schemi allegati all'avviso pubblico, disponibili sul portale del Comune e presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La documentazione necessaria per l'istruttoria della domanda di sostegno, sarà costituita da:

- Domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato D
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il titolo di possesso delle particelle catastali sulle quali il richiedente ha chiesto il finanziamento (come da modello allegato n.7)
- Autorizzazione (come da modello allegato n. 8), ai sensi della normativa vigente, resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente:
 - l'esecuzione di miglioramenti;
 - la realizzazione dell'intervento;
 - ovvero, autorizzazione al richiedente (come da modello allegato n. 9) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta – sottoscritta da tutti i restanti



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.

- relazione tecnico-economica, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, contenente il Business Plan (come da modello allegato n.3);
- elaborati grafici del progetto esecutivo cantierabile, in formato pdf, disegni tecnici definitivi presentati all'organo competente, planimetria semplificata, computo metrico, piante e sezioni in caso di effettuazione di lavori relativi a fabbricati;
- tutta la documentazione tecnica e necessaria per la ragionevolezza dei costi come da Disposizioni Generali al paragrafo 13.2.2.1:
- computo metrico estimativi analitico delle opere previste rispetto al quale sono stati redatti i preventivi
 - preventivi relativi alle opere, agli incarichi professionali e all'acquisto di attrezzature
 - relazione del tecnico incaricato circa le scelte dei preventivi adottati.
 - titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori efficace alla data di presentazione all'organo competente quando necessaria;
- Attestato di Prestazione Energetica con data non anteriore a 6 mesi e relazione tecnica redatta dal tecnico del progettista circa l'aumento della prestazione energetica ottenuta dopo l'esecuzione dei lavori, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio nei criteri di selezione in fase istruttoria;
- documentazione fotografica dello stato del sito degli investimenti prima dell'inizio dei lavori;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da modello allegato n. 10) sugli aiuti soggetti al regime "de minimis". I predetti requisiti dovranno essere confermati attraverso apposita
- dichiarazione (come da modello allegato n. 11) a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva ai fini della sottoscrizione dell'atto di concessione;
- comunicazione Unica alla Camera di Commercio e/o iscrizione al Registro delle Imprese (caricato nel fascicolo semplificato);
- copia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico.
- documentazione bancaria atta a dimostrare la disponibilità del capitale necessario per sostenere il programma d'investimento, costituita da attestazione dell'istituto finanziario, qualora il richiedente disponga di proprie risorse finanziarie, o lettera di benestare dalla quale si rilevi la disponibilità a finanziare il progetto, l'importo concedibile, il tasso applicato e la durata del mutuo;
- per i servizi soci assistenziali cod. 88, verbale di coordinamento dell'Ambito Territoriale di riferimento da cui si evinca la coerenza dell'intervento con il Piano Sociale Regionale di riferimento e con i requisiti di accreditamento stabiliti dal Catalogo regionale dei servizi residenziali, semi residenziali, territoriali e domiciliari;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- autorizzazione all'erogazione dei servizi assistenziali da parte del competente organo amministrativo.
- documentazione relativa all'agibilità degli immobili oggetto degli interventi
- In aggiunta per le società:
- copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il piano aziendale, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico (caricato nel fascicolo semplificato);
- copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo (caricato nel fascicolo semplificato);
- elenco dei soci con dati anagrafici e codice fiscale (caricato nel fascicolo semplificato).
- Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai richiedenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sostitutive.
- Il beneficiario dovrà, nella fattispecie, produrre:
 - 1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante le condizioni minime di affidabilità riportate nel paragrafo 12.1 delle Disposizioni Generali (come da modello allegato n. 12);
 - 2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la piena conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti (come da modello allegato n.13);
 - 3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari (come da modello allegato n.14)

L'incompletezza o inesattezza della documentazione sarà causa di esclusione.

Le proposte, sia per la tipologia a) che b), devono essere firmate ed accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento e devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il **28/07/2017**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- il 20 novembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014-2020 (Bruxelles, 20.11.2015 C(2015) 8315 final) che prevede la concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- con Decreto Dirigenziale n°91 del 27/04/2017 sono stati approvati i criteri di selezione di alcuni bandi di attuazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014-2020 (FEASR);
- Misura 07: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente ,Tipologia di intervento 7.6.1: Riquilificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale Operazione B: Riquilificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013, Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole, Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali;

- decreto dirigenziale n. 9 del 13 giugno 2017, la Regione Campania ha pubblicato i bandi di attuazione delle seguenti tipologie di intervento del PSR Campania 14-20, tra i quali il BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE , Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riquilificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Tipologia di intervento 7.6.1: Riquilificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale , Operazione B: Riquilificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali,Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013, Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole , Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI:

Per i cittadini che vogliono partecipare alla misura 6.4.2, implementazione/avvio attività economiche, quindi tipologia b) avviare/implementare attività produttive attraverso la Tipologia di Intervento 6.4.2.

<u>CRITERIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
1. Coerenza con le priorità di sviluppo comunale individuate nell'idea strategica	<u>6</u>
2. Storicità e pregio dell'immobile	<u>5</u>
3. Innovatività della proposta imprenditoriale e coerenza con l'idea strategica di sviluppo e rivitalizzazione dell'area identificata come borgo rurale	<u>3</u>
4. Tipologia di servizi/attività economiche progettate: saranno premiate attività che fanno riferimento ai servizi alle persone/ICT e Banda Larga (per i servizi alle persone il punteggio viene attribuito se il progetto prevede servizi alle persone, ai sensi dell'art.1 comma 1 del decreto leg.24 Marzo 2006 n.155; per ICT e banda larga, Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede servizi	<u>5</u>



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



erogabili attraverso la rete anche con l'utilizzo della banda larga)	
5. Utilizzo di tecniche finalizzate al risparmio energetico; il punteggio viene attribuito se sussiste un Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico: Classe A 5 punti Classe B 4 punti Classe C e D 3 punti Classe E e F 2 punti Classe G 0) punti	Max 5 punti
6. Localizzazione della struttura lungo le arterie principali del borgo individuate nell'allegato A;	Max 3 punti
7. Presenza di attività e/o iniziative finalizzate al miglioramento della qualità del proprio territorio ed al mantenimento della propria identità culturale e delle tradizioni (dimostrabili con adeguati riferimenti storici documentabili)	Max 3 punti
8. Qualità della proposta progettuale(valutata nel documento del Business Plan)	Max 5 punti
9. Incremento di unità lavorative (prima e dopo l'intervento. posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (full Time Equivalent)è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di una azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8). Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> • FTE uguale o maggiore di 1 di cui almeno 0,5 FTE appartengono alle categorie protette : 15 punti • FTE uguale o maggiore di 1: 10 punti • FTE minore di 1: 0 punti 	Max 15 punti
10. Progettazione esecutiva, chiarezza e completezza della documentazione richiesta	Max 5 punti
11. Ragionevolezza dei costi	Max 5 punti
12. Costo progetto/ 1 FTE. Il punteggio viene attribuito prendendo in considerazione il rapporto tra il costo del progetto e l'FTE. La modalità di attribuzione del punteggio è stata calcolata sulla base degli esiti del rapporto di valutazione per l'anno 2014. <ol style="list-style-type: none"> a. Se tale rapporto è < 50.000,00 euro: 10 punti b. 50.000,00 ≤ rapporto < 75.000,00: 8 punti c. 75.000,00 ≤ rapporto < 100.000,00: 5 punti d. 100.000,00 ≤ rapporto < 150.000,00: 4 punti e. 150.000,00 ≤ rapporto < 200.000,00: 3 punti f. Se tale rapporto è ≥ 200.000,00 euro: 0 punti 	Max 10 punti

TOTALE	MAX 70
---------------	---------------

Il progetto si ritiene soddisfacente ed ammissibile se il punteggio raggiunto è almeno di 20 punti

Per i Cittadini PRIVATI che vogliono aderire ad interventi che riguardano la sola riqualificazione delle facciate realizzata dal comune, ricadenti nell'area individuata dal comune, che non presentano una domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania. **Quindi tipologia a) recuperare facciate dei propri immobili prospicienti strade, piazze di maggiore interesse ricadenti nell' area delimitata dal Comune**

<u>CRITERIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
1. Storicità del fabbricato cui si fa riferimento <ul style="list-style-type: none"> a. Fabbricato anteriore al XIX secolo: 10 punti b. Fabbricato posteriore al XIX secolo: 5 punti 	Max 10 punti
2. Disaffezioni assenti : eliminazione di parti incongrue (superfetazioni) rispetto all'impianto originario di un fabbricato	10 punti
3. Compartecipazione <ul style="list-style-type: none"> a. < al 10%: 5 punti b. Dal 10 % al 20% : 10 punti c. Dal 20 % al 30% : 15 punti d. Oltre il 30%: 20 punti 	Max 20 punti
4. Immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e smi	Punti 40
5. A secondo del degrado della facciata	Punti 10
Sarà data preferenza agli interventi su quelle facciate che forniscono continuità nel progetto di rivitalizzazione del borgo, relativamente alla zona individuata dall'amministrazione Comunale	
A parità di punteggio saranno premiati la data e l'orario di arrivo al protocollo	

del comune	
	Max 90 punti

Il progetto si ritiene soddisfacente ed ammissibile se il punteggio raggiunto è almeno di 20 punti

ALLEGATI

1. Stralcio Planimetrico di Delimitazione del Borgo Rurale/Centro storico (All. A);
2. Idea strategica di sviluppo del Borgo Rurale (All. B);
3. Scheda per la manifestazione di interesse per "Facciate" (All. C);
4. Scheda per la manifestazione di interesse per "Attività produttive" (All. D);
5. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato E)
6. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato F)
7. Format Business Plan (Allegato 3)
8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il titolo di possesso delle particelle catastali sulle quali il richiedente ha chiesto il finanziamento (modello allegato n.7)
9. Autorizzazione (modello allegato n. 8), ai sensi della normativa vigente, resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente: o l'esecuzione di miglioramenti; o la realizzazione dell'intervento;
10. autorizzazione al richiedente (modello allegato n. 9) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta da sottoscrivere da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.
11. Business Plan (modello allegato n.3);
12. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modello allegato n. 10) sugli aiuti soggetti al regime "de minimis".
13. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante le condizioni minime di affidabilità riportate nel paragrafo 12.1 delle Disposizioni Generali (allegato n. 12);
14. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la piena conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti (modello allegato n.13);
15. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari (modello allegato n.14)



DALLA CASA COMUNALE il 04/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Angelo Vertullo